REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
dell'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio pesca e acquacoltura

———————

Oggetto: **Zone classificate ai fini della stabulazione di molluschi bivalvi vivi ai sensi del Regolamento (UE) 15 marzo 2019, n. 2019/627/UE e della Delibera della Giunta regionale n. 27/19 del 09/07/2021. Riclassificazione della zona denominata "Golfo di Olbia - Foci del Padrongianus - tartufo".**

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO in particolare il Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1965, n. 1627 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna in materia di pesca e saline sul Demanio marittimo e nel mare territoriale" che ha trasferito alla Regione le funzioni esercitate dall'autorità marittima statale in materia di pesca e saline sul Demanio marittimo e nel mare territoriale;

VISTA la Legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1 "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 15, comma 18, della Legge regionale 29 maggio 2007 n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007)", che attribuisce all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura, ivi compresa la ricerca, la tutela, la valorizzazione, la qualità dei prodotti ittici e l'educazione alimentare, di cui all'articolo 14, comma primo, lettera d), della Legge regionale n. 1 del 1977 e le competenze relative agli interventi di valorizzazione produttiva delle lagune, stagni e laghi salsi della Sardegna;

VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 410/DecA/7 del 5 marzo 2015 "Modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale

dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale definita con decreto presidenziale n. 94 del 13 luglio 2012";

VISTO il Decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione numero 0000004, protocollo n. 0000318 del 26/01/2022, con il quale al dott. Gianni Ibba sono state conferite le funzioni di direttore ad interim del Servizio pesca e acquacoltura presso la Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale;

VISTI l'articolo 6 bis "Conflitto di interessi" della Legge n. 241/1990 e gli articoli 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. n. 43/7 del 29/10/2021;

DATO ATTO di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna e alla normativa anticorruzione e, con riferimento al personale (dirigente/dipendente) che ha preso parte al presente procedimento, che non sussistono situazioni di conflitto di interesse;

VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO il Regolamento (UE) 8 febbraio 2019, n. 2019/624/UE "Regolamento delegato della Commissione recante norme specifiche per l'esecuzione dei controlli ufficiali sulla produzione di carni e per le zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi in conformità al regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 15 marzo 2019, n. 2019/627/UE "Regolamento di esecuzione della Commissione che stabilisce modalità pratiche uniformi per l'esecuzione dei

controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano in conformità al regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio e che modifica il regolamento (CE) n. 2074/2005 della Commissione per quanto riguarda i controlli ufficiali";

VISTA la Deliberazione n. 27/19 del 09/07/2021 "Classificazione delle zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi. Linee guida regionali";

VISTA la Determinazione n. 4569/Det/141 del 19/03/2019 "Zone classificate ai fini della produzione di molluschi bivalvi vivi ai sensi del Regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e della Delibera della Giunta regionale n. 26/9 del 3.6.2009. Classificazione di uno specchio acqueo all'interno della zona denominata "Golfo di Olbia - Cala Saccaia" ai fini della produzione di tartufo (*Venus verrucosa*). Classificazione di due specchi acquei all'interno della zona denominata "Golfo di Olbia - Isola del Cavallo, Mezzo Cammino e Foci del Padrongianus" rispettivamente ai fini della produzione di vongola (*Ruditapes decussatus*) e tartufo (*Venus verrucosa*)";

TENUTO CONTO che, ai sensi del punto 10.2.1 delle Linee guida regionali "Classificazione delle zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi", approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 27/19 del 09/07/2021, il Servizio competente dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale provvede d'ufficio alla riclassificazione di base triennale delle zone di produzione e di stabulazione, sulla base degli esiti del monitoraggio periodico, sentita la competente ASL;

VISTA la nota protocollo n. 15828 del 03/08/2022 con la quale il Servizio pesca e acquacoltura ha chiesto alla ASL Gallura il parere di competenza ai fini della riclassificazione di base triennale della zona denominata "Golfo di Olbia - Foci del Padrongianus - tartufo";

VISTO il parere della competente ASL protocollo n. PG/2022/0029222 del 27/12/2022, trasmesso con PEC protocollo in entrata n. 0026644 del 27/12/2022

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
dell'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio pesca e acquacoltura

VISTA la relazione del responsabile del procedimento protocollo n. 1001 del 19/01/2023

DETERMINA

ART. 1 La zona denominata “Golfo di Olbia - Foci del Padrongianus - tartufo”, di superficie pari a circa 57 ettari, delimitata dalle seguenti coordinate:

COORDINATE				
PUNTO	Gauss-Boaga		WGS84	
	NORD	EST	LATITUDINE	LONGITUDINE
A	4530112	1547264	40,92068	9,56095
B	4530123	1546173	40,92084	9,54799
C	4530080	1545233	40,92050	9,53683
D	4529981	1545221	40,91961	9,53668
E	4529962	1544928	40,91946	9,53320
F	4529811	1544934	40,91810	9,53326
G	4529830	1545199	40,91825	9,53641
H	4529594	1545164	40,91613	9,53597

è classificata zona di classe B per la produzione della specie tartufo (*Venus verrucosa*).

ART. 2 Nella zona classificata denominata “Golfo di Olbia - Foci del Padrongianus - tartufo” sono individuati i seguenti punti di prelievo per i controlli microbiologici

COORDINATE				
PUNTO	Gauss-Boaga		WGS84	
	NORD	EST	LATITUDINE	LONGITUDINE
1	4529963	1545698	40,91942	9,54234
2	4529990	1546694	40,91961	9,55417

ART. 3 I limiti della zona classificata di cui all’articolo 1 e i punti di prelievo di cui all’articolo 2 sono rappresentati nell’elaborato grafico allegato e parte integrante della presente determinazione.

ART. 4 La presente Determinazione è pubblicata, senza allegato, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) e, completa di allegato, nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it.

La presente Determinazione è trasmessa per conoscenza all'Assessore e al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della Legge regionale 13 novembre 1998 numero 31.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale e ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine rispettivamente di 30 e 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Il Direttore del Servizio

Gianni Ibba

Dati sui tempi del procedimento

- Termine iniziale: 03/08/2022
- Sospensione per attività istruttoria: D.G.R. n. 27/19 del 09/07/2021
- Termine per la definizione del procedimento: 30 giorni (L. 241/1990)
- Termine impiegato: 14 giorni

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
dell'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio pesca e acquacoltura

Allegato

Firmato digitalmente da
Gianni Ibba
19/01/2023 11:54:55